

Trevignano Li, 10/09/2025

Alla c.a.

Ill.mo Signor Sindaco

Ing. Bonesso Franco

E p.c.

Ill.mo Assessore

Sorio Alessandro

Ill.mo Resp.Settore 03

Ing. Gennaro Alessio

All'ufficio Polizia Locale

Agli uffici comunali di competenza.

Dott.ssa Petra Tomaello

Alla dirigente scolastico

Dott.ssa Aiello Santa

Al Responsabile del plesso scolastico

Al Preposto del plesso scolastico

Alle insegnanti della scuola primaria A.Manzoni

Ai rappresentanti dei genitori

Oggetto: Interrogazione **urgente** al Sindaco.

Il gruppo consiliare Progetto Trevignano,

PREMESSO CHE

In data 10 settembre 2025 è stata inaugurata la scuola primaria "A. Manzoni" di Trevignano;

Al momento dell'inaugurazione l'edificio presentava ancora un'importante parte cantierata, in particolare riguardante la copertura del tetto e altre aree di lavoro.

PRESO ATTO CHE

La scuola primaria "A. Manzoni" accoglie quotidianamente centinaia di bambini, i quali trascorrono molte ore all'interno della struttura e pertanto necessitano di condizioni ambientali di assoluta sicurezza e serenità;

La presenza di aree di cantiere in compresenza con attività scolastiche non rappresenta una situazione transitoria accettabile, ma un potenziale rischio costante che deve essere prevenuto con misure rigorose e verificabili;

Le famiglie e la comunità scolastica hanno espresso legittime preoccupazioni circa la sicurezza dei luoghi e l'idoneità dell'Amministrazione a garantire la piena tutela dei minori;

La responsabilità ultima in materia di sicurezza e vigilanza sugli edifici scolastici ricade sull'Amministrazione comunale;

CONSIDERATO CHE

La scuola primaria è un luogo che accoglie minori particolarmente fragili per la loro età, i quali necessitano di un contesto di apprendimento protetto, sereno e privo di elementi di rischio esterno;

L'ambiente scolastico deve essere considerato un presidio educativo e formativo sensibile, dove ogni fattore di pericolo, disagio o contatto con estranei può avere effetti diretti sulla sicurezza, sulla salute e sul benessere psicologico dei bambini;

La particolare condizione di vulnerabilità dei minori impone all'Amministrazione l'adozione di misure straordinarie di vigilanza, prevenzione e cautela, con un livello di attenzione ancora più elevato rispetto a qualsiasi altro edificio pubblico;

La scuola è un luogo frequentato quotidianamente da bambini e che la tutela della loro incolumità rappresenta un interesse pubblico prioritario e inderogabile;

La contemporanea presenza di alunni, insegnanti e personale scolastico da un lato, e di operai e mezzi di cantiere dall'altro, comporta rischi significativi per la sicurezza;

Appare indispensabile garantire la totale e invalicabile separazione tra aree scolastiche e aree di cantiere, così da impedire in maniera assoluta ogni possibile contatto, diretto o indiretto, tra bambini ed estranei;

Un eventuale accesso, anche accidentale, di alunni in spazi destinati al cantiere, o viceversa la presenza di operai in aree frequentate dagli studenti, configurerebbe una situazione gravissima di rischio e una negligenza intollerabile da parte dell'Amministrazione;

Le normali attività di cantiere – quali rumori prolungati, polveri, vibrazioni, spostamento di materiali e uso di macchinari – non solo comportano un rischio sanitario (respiratorio e ambientale), ma minano la serenità del contesto educativo, disturbano le lezioni e compromettono la capacità di concentrazione e di apprendimento dei bambini, incidendo negativamente sul loro benessere psico-fisico;

CHIEDE

1. Di conoscere lo stato di avanzamento effettivo dei lavori ancora in corso presso la scuola primaria "A. Manzoni";
2. Di chiarire quale fosse la data di ultimazione lavori originariamente prevista e se vi siano stati ritardi rispetto al cronoprogramma;
3. Di illustrare nel dettaglio quali misure di sicurezza siano state adottate per impedire in maniera assoluta ogni contatto tra studenti e operai, compresi percorsi separati, barriere fisiche adeguate, sorveglianza e controlli quotidiani;
4. Di riferire quali protocolli siano stati attivati per monitorare costantemente la compresenza di attività scolastiche e lavorazioni di cantiere, al fine di azzerare i rischi per i bambini;
5. Di specificare quali misure siano state predisposte per limitare al minimo rumore, polveri e altri disagi connessi al cantiere, così da garantire condizioni di studio dignitose e rispettose delle esigenze di apprendimento;
6. Di chiarire se, in che modo e con quali figure scolastiche (dirigente, responsabile e preposto del plesso, insegnanti, rappresentanti dei genitori) l'Amministrazione abbia condiviso le procedure e le misure di sicurezza, e quale sia stato il grado di coinvolgimento della scuola nelle decisioni adottate;
7. Di indicare con chiarezza quando sia prevista la piena conclusione dei lavori e la consegna della scuola completamente libera da cantieri e quindi pienamente sicura e fruibile;

SI CHIEDE INFINE

Che il Sindaco e l'Amministrazione riferiscano al primo Consiglio comunale utile, a tutela delle famiglie e degli alunni che ogni giorno frequentano la scuola, fornendo garanzie certe e documentate circa la sicurezza, la trasparenza e la corretta gestione dell'intervento, e, se necessario, chiamando a riferire anche le altre figure coinvolte nei lavori e nella vigilanza

Il capogruppo di Progetto Trevignano

Consigliere Comunale

Colusso Gianluca

